



A SCUOLA APERTA APS

Associazione di promozione sociale

Via Amedeo Casabona 5 - 16133 Genova

Tel 349/3504747 - 347/5752314

e-mail info@ascuolaaperta.it sito www.ascuolaaperta.it

PROPOSTE DI "A SCUOLA APERTA APS" a.s. 2019/20: I LABORATORI.

L'associazione A Scuola Aperta offre ai bambini iscritti al doposcuola tre laboratori ludico-didattici che seguono il momento dedicato ai compiti nei pomeriggi del lunedì, giovedì e venerdì.

Tali laboratori, condotti da professionisti di ciascun ambito, permettono ai bambini di maturare esperienze che arricchiscono il loro bagaglio personale e di acquisire competenze utili al successivo ciclo di studi.

I laboratori trasformano il doposcuola da un semplice spazio in cui trascorrere i pomeriggi, a occasione di crescita e sviluppo della propria personalità.

1. LABORATORIO MUSICALE (lunedì)

Obiettivo principale del laboratorio di musica è far vivere ai bambini un rapporto diretto, vissuto, partecipativo, con l'esperienza musicale.

Cantare o suonare (utilizzando gli strumenti a percussione) con gli altri, oltre ad essere formativo dal punto di vista musicale (si lavora molto sull'intonazione e sul senso ritmico), crea un legame emotivo, fa sentire gruppo. Abbiamo verificato, negli anni, che il laboratorio di musica, pur non essendo strettamente legato (come quello di teatro) ad un prodotto finito, ad eccezione del tradizionale concerto di Natale insieme ai musicisti del Teatro Carlo Felice, crea nei suoi partecipanti una forma di 'orgoglio' che ben si percepisce durante la lezione aperta a genitori e parenti, a giugno. Il laboratorio si rivolge a bambini di età molto differenziata, quindi spesso i più grandi vengono invitati ad affiancare i maestri per insegnare ai più piccoli; altre volte il gruppo è diviso differenziando i contenuti, in modo da far progredire più velocemente le prime classi senza annoiare i 'grandi'.

Le attività che si svolgono sono principalmente il canto (canzoni scelte da un repertorio per bambini selezionato in base agli autori, ai testi, alle difficoltà vocali), l'improvvisazione ritmica (usando strumenti in dotazione alla scuola come legnetti, tamburelli, maracas, sonagli) libera o di accompagnamento a proposte melodiche, l'ascolto di brani classici e di strumenti dell'orchestra dal vivo o in video. Dal punto di vista metodologico, due sono i riferimenti principali: conciliare l'apprendimento al divertimento, e questo comporta che IMPARARE la musica è innanzitutto viverla (anche nei momenti di ascolto i bambini sono invitati a condividere quello che provano, quello che ritengono venga descritto dal brano, ad immaginarne contenuti e titolo) e nello stesso tempo fornire le basi teoriche che saranno utili anche nella scuola media, quando l'educazione musicale è una materia curricolare (lettura delle note sul pentagramma, lettura dei valori ritmici, riconoscimento degli strumenti e di alcuni autori). Come ultimo aspetto, stiamo pensando di ampliare quanto finora solo abbozzato, e cioè il rapporto tra musica e movimento, tra patterns musicali (ritmi a 3 o 4, in quarti o in ottavi) e passi di alcuni balli tipici della tradizione italiana o non, eventualmente avvalendoci della collaborazione con persone qualificate nel campo.

2. LABORATORIO MOVIMENTO E AMBIENTE (giovedì)

Tradizionalmente **il laboratorio del giovedì si è sviluppato col fine di incrementare il contatto tra i bambini e le particolarità del proprio territorio di vita**, sviluppando la conoscenza delle caratteristiche, delle risorse, delle qualità specifiche dello stesso, e dei luoghi, della fauna e della flora locali, e non ultimo un legame affettivo di appartenenza che vada oltre la semplice 'frequentazione'.

Gli argomenti che sono stati approfonditi riguardano principalmente la conformazione urbanistica di San Desiderio, il bosco sulle pendici del Monte Fasce, i corsi d'acqua e la vita animale e vegetale che si può trovare in tali



A SCUOLA APERTA APS

Associazione di promozione sociale

Via Amedeo Casabona 5 - 16133 Genova

Tel 349/3504747 - 347/5752314

e-mail info@ascuolaaperta.it sito www.ascuolaaperta.it

ambienti. Questo è stato possibile grazie all'esperienza diretta e partecipata da parte dei bambini attraverso giochi, simulazioni, uscite e rielaborazioni personali e di gruppo (si è dato vita ad esempio ad un giornalino che ha preso forma grazie a foto, disegni, articoli dei piccoli partecipanti). Lo scorso anno abbiamo introdotto per la prima volta il "Surviving-kids" un programma comprendente varie attività tra cui orientering, tiro con l'arco dinamico, combattimento armato, tae soo do... e visto l'entusiasmo con cui è stato accolto dai bambini abbiamo pensato di riproporlo quest'anno in altra veste. Tra le attività alle quali si sono accostati i bambini ne ri-proporremo alcune che maggiormente si potranno integrare con la conoscenza della natura, con il tema del "non spreco" e del riutilizzo, con lo sviluppo delle abilità pratiche, del progettare e costruire insieme.

Ma entreranno in campo anche molte novità volte alla maturazione delle abilità corporee, della percezione del proprio corpo nello spazio, delle competenze necessarie quando si decide di svolgere attività nell'ambiente naturale, del rispetto dell'altro e del territorio.

3. LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E TEATRO (venerdì)

Il laboratorio di scenografia e teatro, che si svolge presso i locali della scuola e il teatro parrocchiale "Dal Mas" adiacente alla scuola stessa, **nasce dalla consapevolezza delle molteplici opportunità che l'esperienza del "fare teatro" concede ai bambini.**

I benefici che questo tipo di attività può offrire ai più piccoli spaziano dalle capacità di imparare a gestire le emozioni di fronte ad un pubblico, all'esercitazione della concentrazione e della memoria indispensabili per calarsi nel personaggio ed imparare le battute, all'acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio corpo negli spazi, al potenziamento della sicurezza in sé e della propria autostima. Da un punto di vista pratico il laboratorio si articola in varie fasi che hanno come obiettivo finale la creazione dello spettacolo che si tiene in coincidenza con la fine dell'anno scolastico. Inizialmente viene proposta una storia che sarà interpretata durante lo spettacolo; il tema principale sarà adattato e modificato a seconda delle esigenze degli organizzatori, dei bambini, della durata della performance. Distribuite le parti, i piccoli protagonisti iniziano il lavoro di memorizzazione delle battute, imparano a calarsi nel personaggio, si impegnano nell'affinare la mimica, la modulazione della voce, l'espressione dei sentimenti di ciò che interpretano. I bambini cambiano prospettiva: non sono più spettatori passivi, diventano protagonisti! L'interpretazione della storia, però, è solo una parte del laboratorio: i bambini sono chiamati nella prima parte dell'anno a dar vita all'intero allestimento dello spettacolo a cominciare dalla scenografia e dai costumi; in particolare i bambini che lo desiderano potranno far parte del gruppo di scenografi coordinati da una scenografa professionista. Questa attività permette ai bambini di coltivare la propria creatività, sviluppare il senso estetico e il senso critico, aumentare la capacità di decidere in gruppo, di mediare, oltre a sviluppare fantasia e manualità nella costruzione artigianale di ciò che servirà sul palco, nell'accostare e scegliere i materiali necessari. Inoltre molto spazio è dedicato alla creazione dei balletti: un'attività che favorisce l'acquisizione di una miglior percezione del proprio corpo in movimento, permette di allenare il senso dell'equilibrio e del ritmo, di aumentare coordinazione e creatività; è riconosciuta l'importanza della danza nella fase di crescita di bambine e bambini anche per il potenziamento delle abilità logico-matematiche (ad esempio per la memorizzazione delle sequenze di passi e delle coreografie, il conteggio delle battute, ecc.). La partecipazione dei bambini alla costruzione dello spettacolo è totale e il risultato finale è fonte di grande soddisfazione e gratificazione.